

L'alchimia del Monferrato, tra vini di grande pregio e paesaggi riconosciuti unici al mondo

scritto da Claudia Meo | 4 Aprile 2024



Il territorio del Monferrato, nel cuore del Piemonte enologico, è stato riconosciuto nel 2014 parte del Patrimonio dell'Umanità UNESCO; il **Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato**, presieduto da **Vitaliano Maccario**, ne difende la storia vitivinicola, profondamente radicata, e tutela 13 denominazioni di prestigio, di cui **4 Docg e 9 Doc**: una ricchezza che sta rendendo questa terra sempre più riconoscibile e apprezzata in Italia e nel mondo.

Il Consorzio svolge un ruolo cruciale nella preservazione e valorizzazione di questo pregevole capitale immateriale,

agendo come promotore di un'innovazione sostenibile che contribuisce a rendere il Monferrato un territorio distintivo nel panorama vinicolo italiano e internazionale. Di assoluto rilievo l'**attività svolta sul piano scientifico**, che annovera collaborazioni tra il Consorzio e il mondo universitario, come quella con l'Università di Torino, come abbiamo già descritto in un [recente articolo](#).

La ricchezza naturale che porta in dote questo territorio è indiscussa ma a fare la differenza è, nelle parole dello stesso Presidente, "la costante cooperazione tra uomo e natura". Solo la cura delle persone ha reso possibile valorizzare la Barbera e i numerosi altri vitigni autoctoni di grande interesse e mettere a valore la biodiversità del luogo, che spicca in tutto il territorio nazionale.

La **Barbera d'Asti** è l'espressione più conosciuta del territorio e trova in Italia, ma anche in Europa, Nord America e resto del mondo, un vasto seguito di estimatori, per il suo gusto deciso e la grande versatilità in abbinamento, sia quotidiano che gourmet.

Tra gli altri, nel Monferrato si distinguono gioielli enologici come il **Grignolino d'Asti**, con l'eleganza del suo rosso tenue e la sua freschezza equilibrata, e la **Freisa d'Asti**, in trend decisamente positivo, con la sua intensa aromaticità fruttata e la sua robustezza equilibrata: solo alcune delle tante sfumature che questa terra offre a chi desidera conoscerla a fondo.

Tra gli asset del Monferrato spiccano quelli paesaggistici, che fanno da prezioso complemento a quelli enologici; le incantevoli vedute, in cui antiche dimore costellano le ampie distese collinari, affascinano chiunque attraversi questo territorio: un angolo di Italia che **invita particolarmente a esplorare e a rilassarsi**. I parchi e le riserve naturali presenti sul territorio creano poi un'offerta turistica del tutto unica per i visitatori più inclini ad apprezzare la

bellezza della biodiversità ambientale.

Il Monferrato sta cogliendo tutte le opportunità della **crescente domanda turistica**, integrando l'aspetto enologico con la scoperta delle cantine storiche, delle bellezze naturalistiche, storiche e culturali del territorio: sta quindi configurandosi come una meta ideale per chi cerca un'esperienza enogastronomica completa, contraddistinta dalla tradizione culinaria piemontese e valorizzata da un fitto calendario di eventi e festival che celebrano la ricchezza della regione.

Il **Consorzio** è molto attivo nella **promozione del potenziale enoturistico** del luogo e per permettere il **migliore accesso a tutte le iniziative offerte dalle cantine aderenti ha realizzato sul proprio sito web** una sezione specificamente dedicata alla presentazione delle attività di accoglienza offerte dalle cantine, che si avvale di un sistema di icone che **veicola immediatamente agli utenti l'offerta** e permette di contattare agevolmente le destinazioni prescelte.

Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato sarà presente al **Vinitaly nel padiglione 10, stand D3, E3, G3, F3, H3** per presentare da vicino vini, aziende e progetti di questo inestimabile territorio.